

Regioni protagoniste per il futuro dell'Europa: Sussidiarietà e Coesione

Gianluca Spinaci, Comitato delle Regioni UE
#marcheuropa @ISTAO @gspinaci



- UE27, il dibattito sul futuro
- La sussidiarietà, città e regioni
- La coesione, oltre il 2020

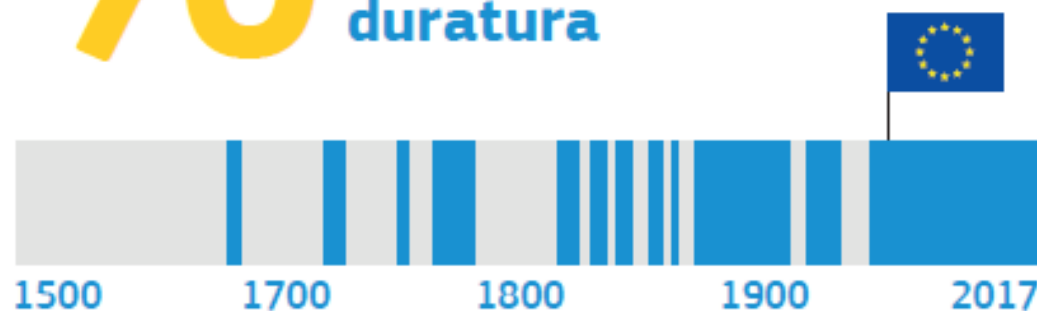
UE27, il dibattito sul futuro



LIBRO BIANCO SUL **FUTURO DELL'EUROPA**

*Riflessioni e scenari
per l'UE a 27
verso il 2025*

70 anni di pace duratura



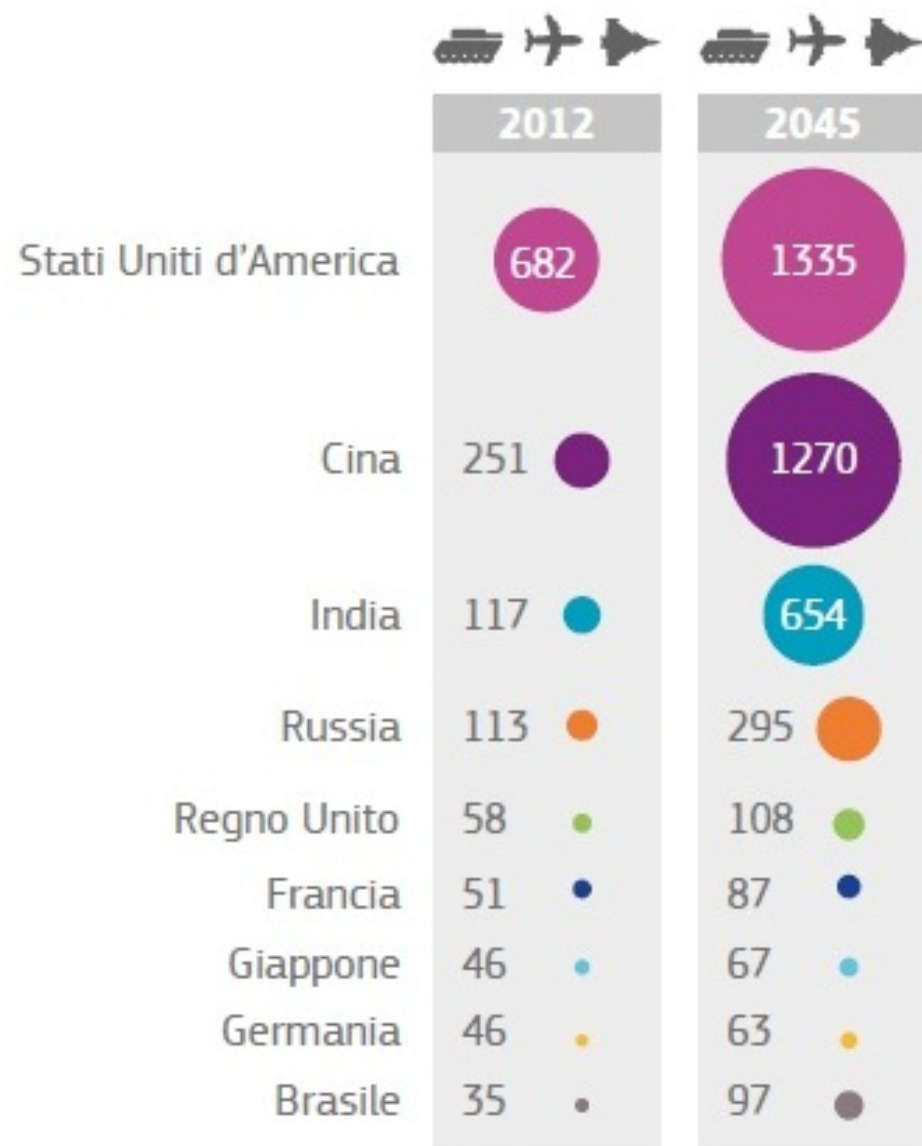
● Guerra ● Pace

L'UE è il primo donatore di aiuti umanitari e allo sviluppo
(% del totale in miliardi di USD)



Fonte: OCSE, 2015, UE = UE e i suoi Stati membri

La maggior parte dei paesi che spendono di più in materia di difesa raddoppieranno tali spese entro il 2045 (in miliardi di USD)



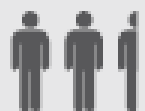
Fonte: Stockholm International Peace Research Institute

L'Europa rappresenta una quota decrescente della popolazione mondiale

1900 25%



1960 11%



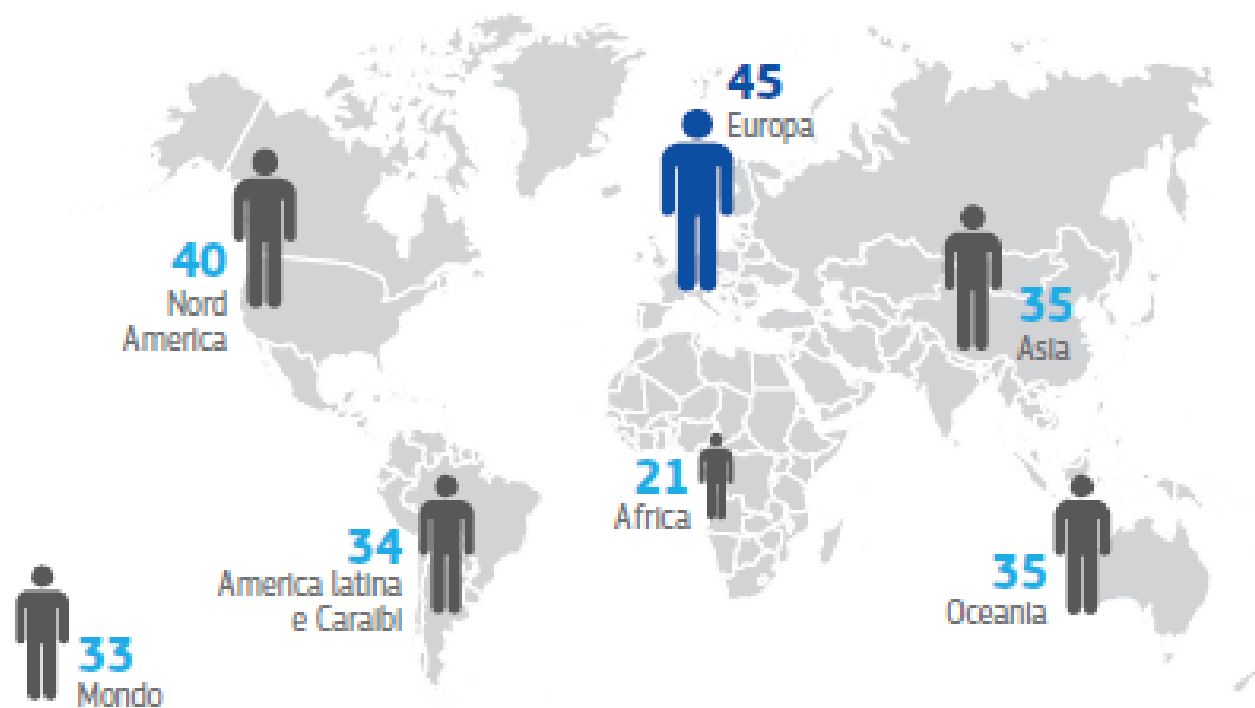
2015 6%



2060 4%



La popolazione europea sarà la più vecchia del mondo entro il 2030 (età media per regioni del mondo)



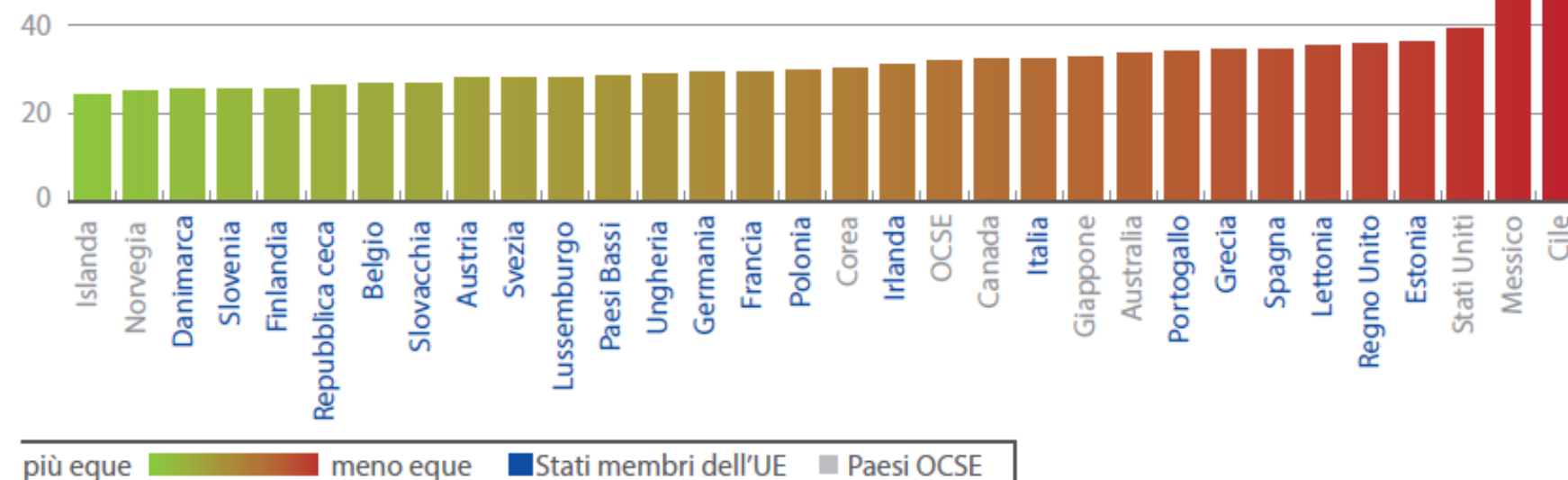
Source: Rand Europe.

La quota dell'UE nel PIL mondiale è in calo

	2004	2015	
Stati Uniti d'America	28%	24%	↘
EU-27	26%	22%	↘
Giappone	11%	6%	↘
Regno Unito	5%	4%	↘
Cina	5%	15%	↗
Canada	2%	2%	→
Messico	2%	2%	→
Brasile	<2%	2%	↗
India	<2%	3%	↗
Resto del mondo	18%	21%	↗

Fonte: Eurostat e Divisione statistica delle Nazioni Unite

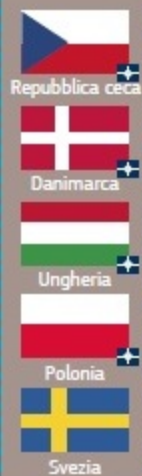
L'Europa ospita le società più eque del mondo





Unione europea

Zona euro



Associazione
e europea di
libero
scambio

Consiglio
d'Europa



Regno Unito

Unione
doganale
europea



Spazio Schengen

Spazio economico europeo



NATO



Canada



Stati Uniti
d'America

2 febbraio 2016
accordo su nuova
relazione UK - UE
(Cameron)

23 giugno 2016
Referendum

29 marzo 2017
Articolo 50

29 marzo 2019
Brexit

Dicembre 2020 (o più tardi)
Fine periodo transitorio



1 marzo 2017
Libro Bianco
Futuro EU27

2 maggio 2018
Bilancio 2021-27

13-14 dic 2018
Summit UE 27
Futuro Area Euro





9 maggio
Dichiarazione su Futuro UE27

23-26 maggio
Elezioni Europee

5 scenari

-

Libro Bianco UE 2025

	Avanti così <i>L'UE a 27 si concentra sull'attuazione del suo programma positivo di riforme</i>	+	Il programma d'azione positivo continua a produrre risultati concreti
		+	L'unità dell'UE a 27 è mantenuta
		-	L'unità dell'UE a 27 può ancora essere messa alla prova qualora vi siano controversie di rilievo
	Solo il mercato unico <i>L'UE a 27 non riesce a decidere di fare di più in molte aree politiche, al di là degli aspetti fondamentali del mercato unico</i>	-	Si potrà colmare progressivamente il divario fra le promesse fatte e i risultati ottenuti soltanto se ci sarà la volontà collettiva di agire insieme
		+	Il processo decisionale è forse più facile da capire
		-	Diventa più difficile affrontare questioni che preoccupano più Stati membri e si allarga pertanto il divario tra attese e risultati per le sfide comuni
	Chi vuole di più fa di più <i>L'UE a 27 continua secondo la linea attuale, ma consente agli Stati membri che lo desiderano di fare di più assieme in ambiti specifici</i>	-	I diritti garantiti ai cittadini in virtù della normativa dell'UE potrebbero col tempo subire restrizioni
		+	L'unità dell'UE a 27 è preservata, ma chi vuole può andare oltre
		+	Il solco tra aspettative e risultati si chiude nei paesi che vogliono di più e scelgono di fare di più
		-	Emergono interrogativi quanto alla trasparenza e alla responsabilità dei diversi livelli decisionali
		-	I diritti garantiti ai cittadini in virtù della normativa dell'UE variano in funzione del luogo in cui il cittadino vive

5 scenari

Libro Bianco UE 2025

	Fare meno in modo più efficiente <i>L'UE a 27 si concentra sul produrre risultati maggiori in tempi più rapidi in determinate aree politiche e non interviene nei settori per i quali non se ne percepisce il valore aggiunto</i>	+	I cittadini europei sentono che l'UE interviene solo quando la sua azione apporta un reale valore aggiunto
		+	La chiara concentrazione delle risorse e dell'attenzione su un numero di settori selezionati aiuta l'UE a 27 ad agire più rapidamente
		-	L'UE in un primo momento ha difficoltà a trovare un accordo sui settori ai quali dare priorità <div></div>
	Fare molto di più insieme <i>Gli Stati membri decidono di fare molto di più insieme in tutti i settori politici</i>	+	Il processo decisionale comprende un numero molto maggiore di settori e risulta molto più rapido
		+	I cittadini godono di maggiori diritti in virtù della normativa dell'UE
		-	Vi è il rischio di alienare quelle parti della società che ritengono che l'UE manchi di legittimità o che abbia sottratto troppo potere alle autorità nazionali

***Voglio che la nostra Unione
si concentri di più
sulle cose che contano.***



*Non dobbiamo intrometterci nella vita dei cittadini europei regolandone ogni aspetto. **Dobbiamo essere grandi sulle grandi questioni.***

*Non dobbiamo irrompere con un fiume di nuove iniziative né cercare di appropriarci di altre competenze. **Dobbiamo anzi restituire competenze agli Stati membri quando ha senso farlo.***

Discorso sullo stato dell'Unione 2017 del presidente Jean-Claude Juncker.

Task Force sulla Sussidiarietà (2017/18) presieduta da Franz Timmermans (1VP COM)

- Come migliorare l'applicazione dei principi di **sussidiarietà e proporzionalità** ?
- In quali settori redistribuire le **competenze agli Stati Membri** ?
- Come coinvolgere meglio le **Autorità Regionali e Locali** ?



Grandi Temi per l'Unione Europea

- Cittadinanza, e Diritti Fondamentali
- Mercato Unico; e accordi commerciali
- Unione Economica e Monetaria
- Politica Estera e di Sicurezza Comune (e Difesa)
- Migrazioni
- Cambio climatico
- Infrastrutture (energia, digitale, mobilità)
- Ricerca e innovazione

...gli altri trattati con minore «densità legislativa»

Sussidiarietà, città e regioni



Il ciclo legislativo UE:

oggi poco spazio per le Regioni

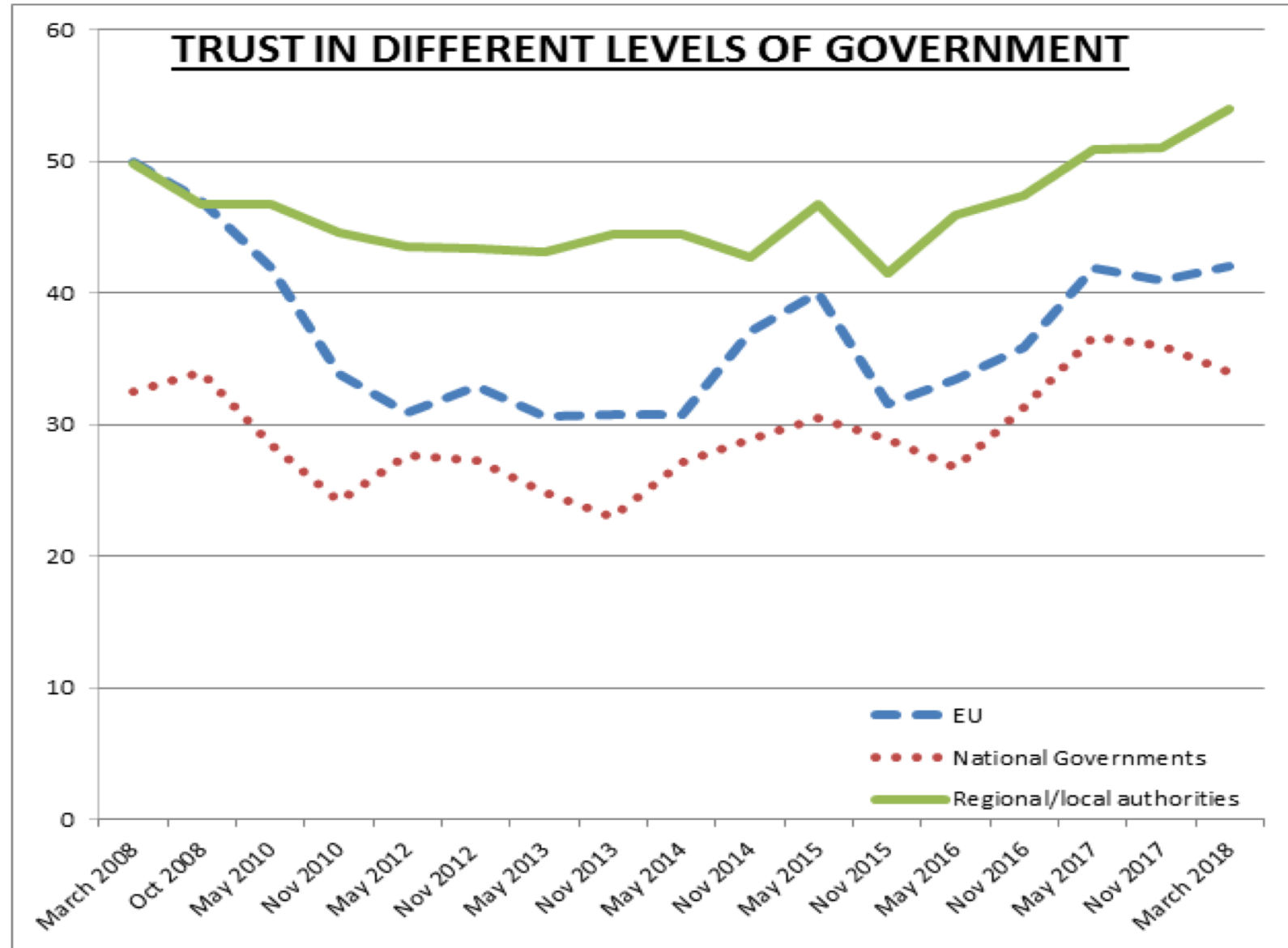


In realtà, quadro più complesso (Sussidiarietà)

- 41 camere parlamentari a livello nazionale
- **74 assemblee legislative regionali**
- 280 regioni
- 80 000 enti locali

L'Europa non è Bruxelles.

Ogni Sindaco,
Consigliere,
Presidente Reg
è un attore
Europeo





COM(2018)490 del 23 ottobre 2018

→ Le aperture concrete alle Regioni

- Dialogo politico rafforzato su Programma Annuale di Lavoro COM
- Analisi di Impatto Territoriale sulle proposte legislative (Commissione)
- Consultazione rafforzata dei Consigli Regionali, via Parlamenti nazionali
- Coinvolgimento nella fase co-legislativa (Parlamento-Consiglio)
- Verifica dell'implementazione sul terreno, e feedback al legislatore

Progetto pilota del Comitato delle Regioni

Candidature entro il 30 novembre

- 20 regioni per fase pilota nel 2019;
200 regioni a regime nella nuova legislatura 2019-2024
- Regional Hubs per alimentare sussidiarietà attiva
- Regioni implementano 70% legislazione Europea;
e 2/3 degli investimenti

Opportunità e sfida: Come organizzarsi?

Bruxelles-Europa in cifre

20 organizzazioni EU

42 organizzazioni internazionali

300 uffici regioni e città

1.700 giornalisti accreditati

5.400 diplomatici

20.000 lobbisti



Le taglie contano



Germania, 81 milioni
16 Länder

Francia, 66 milioni
da 22 a 13 «grandes régions» (2016)

Italia, 61 milioni
5 + 15 regioni

Il peso delle Regioni in Europa

Regione	Stato	Popolaz	PIL Totale	PIL pro-capite
<i>A potere legislativo (L)</i>		Milioni abitanti 2014	Miliardi Euro 2014	Migliaia Euro 2014
Nordrhein-Westfalen (L)	DE	17,6	627	35,6
Bayern (L)	DE	12,6	524	41,6
Ile-de-France	FR	12,0	649	54,1
Baden-Württemberg (L)	DE	10,6	440	41,5
Lombardia (L)	IT	10,0	349	34,8
Andalucia (L)	ES	8,4	139	16,5
Niedersachsen (L)	DE	7,8	255	32,7
Auvergne-Rhône-Alpes	FR	7,8	242	31,0
Catalonia (L)	ES	7,4	197	26,6
Flanders (L)	BE	6,4	233	36,4
Ipotesi: Toscana + Umbria + Marche (L)	IT	8,2	169	27,3
Hessen (L)	DE	6,0	256	42,7
Nord-Pas de Calais–Picardie	FR	5,9	150	25,4
Campania (L)	IT	5,9	98	16,6
Lazio (L)	IT	5,8	186	32,1
Aquitaine-Limousin-Poitou-Charentes	FR	5,8	158	27,2
Languedoc-Roussillon-	FR	5,8	154	26,6

Una proposta di metodo

Territorio, consolidare attori istituz. e funzionali

Giunte e Consigli, fare sinergia su dossier legislativi

In Italia, programmare e coordinare lavoro

In Europa, anticipare, intervenire a monte, su tutte Istituzioni

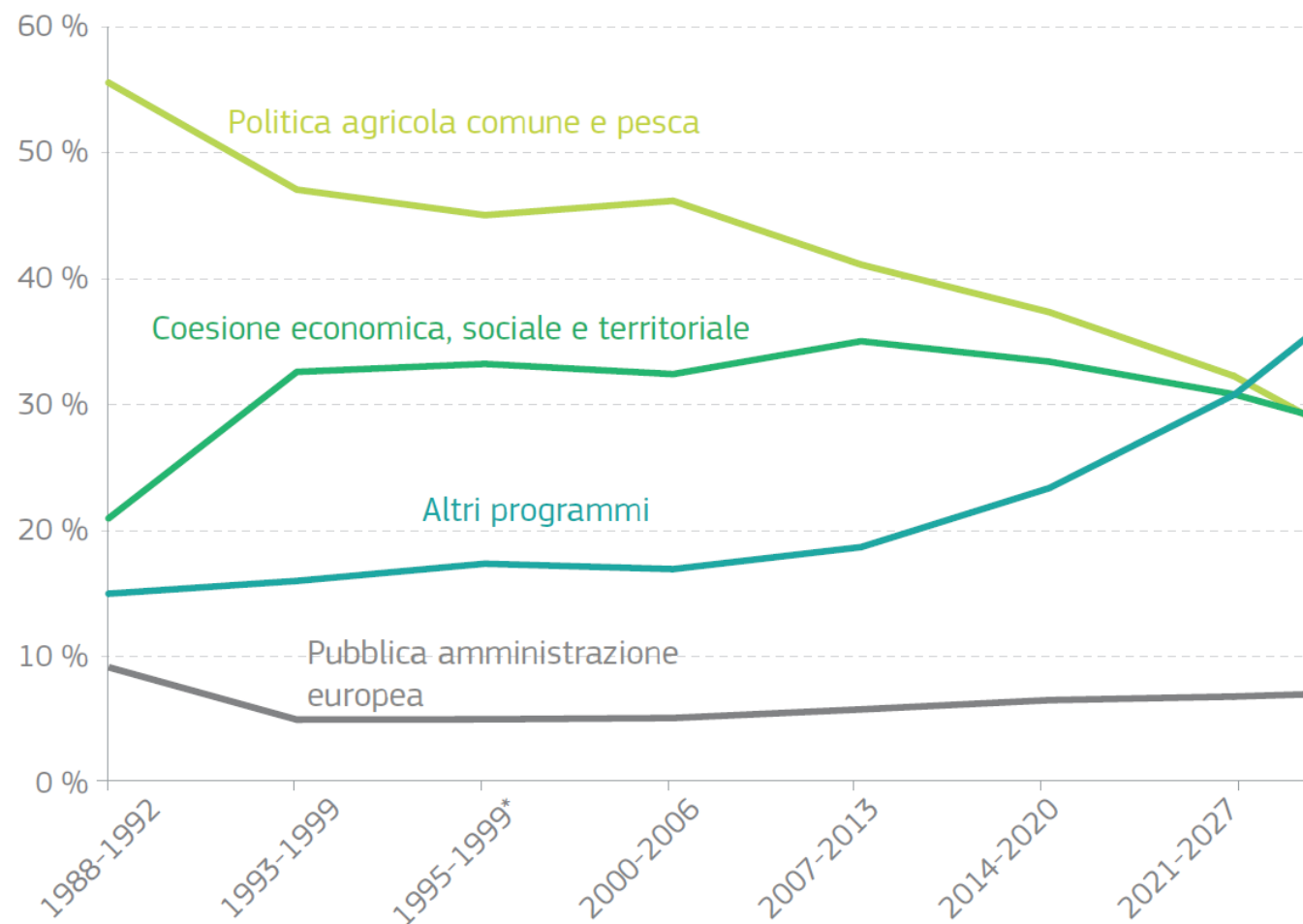
A Bruxelles, lavorare con regioni con modelli di sviluppo simili
fare squadra con i 72 parlamentari italiani; (14 per Centro Italia)
24 membri CdR, etc.

2000-2015: i pesi cambiano

	2000	2015
L'Italia Centrata in Europa		
Numero parlamentari europei del collegio Italia Centrale (*)	18 su 626	14 su 751
Italia in Europa		
Regioni italiane, su totale regioni europee (NUTS II) (**)	20 su 201	20 su 276
Membri italiani nel Collegio della Commissione Europea	2 su 20	1 su 28
Membri italiani al Parlamento Europeo	87 su 626	73 su 751
Membri italiani nel Comitato delle Regioni	24 su 222	24 su 350
Europa nel mondo		
Stati Membri dell'UE	15	28
Totale popolazione UE (da UE15 a UE28)	378 milioni	508 milioni

La coesione, oltre il 2020

Andamento dei principali settori del bilancio dell'UE

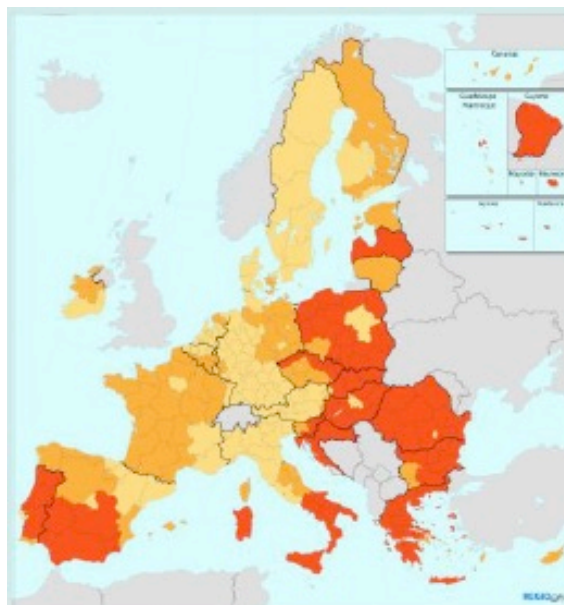


Fonte: Commissione europea

*Adeguamento per l'allargamento del 1995




Febbraio 2018

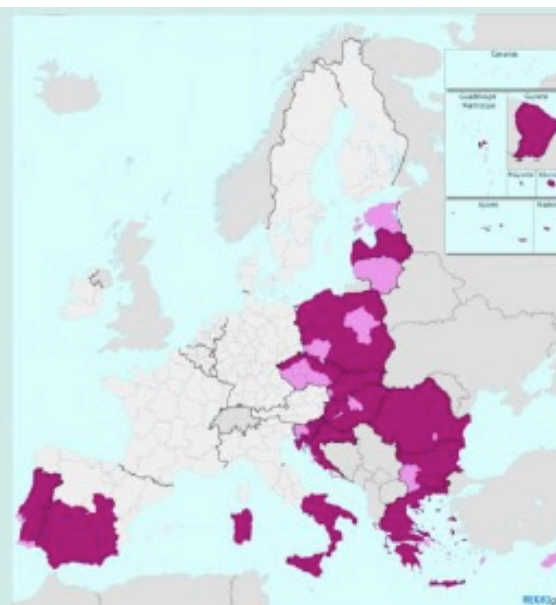
Commissione presenta 3 scenari



Scenario 1: Sostegno a tutte le regioni europee




Categorie di regioni

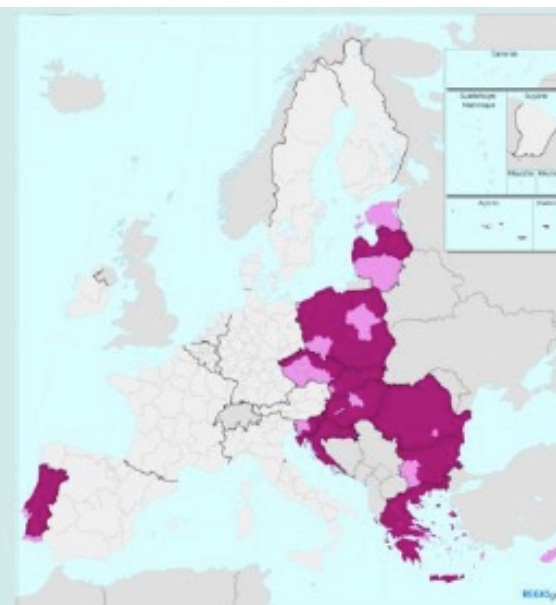
-  **Meno sviluppate:** PIL pro capite < 75 % della media dell'UE-27
-  **In transizione:** PIL pro capite >= 75 % e < 100 % della media dell'UE-27
-  **Più sviluppate:** PIL pro capite >= 100 % della media dell'UE-27



Scenario 2: Sostegno alle regioni meno sviluppate e ai paesi beneficiari del Fondo di coesione




Regioni potenzialmente ammissibili

-  **Sostegno regionale**
-  **Sostegno del Fondo di coesione**
-  **Altre regioni**



Scenario 3: Sostegno solo ai paesi beneficiari del Fondo di coesione

Regioni potenzialmente ammissibili

-  **Sostegno regionale**
-  **Sostegno del Fondo di coesione**
-  **Altre regioni**

Marzo 2018

Comitato delle Regioni lancia

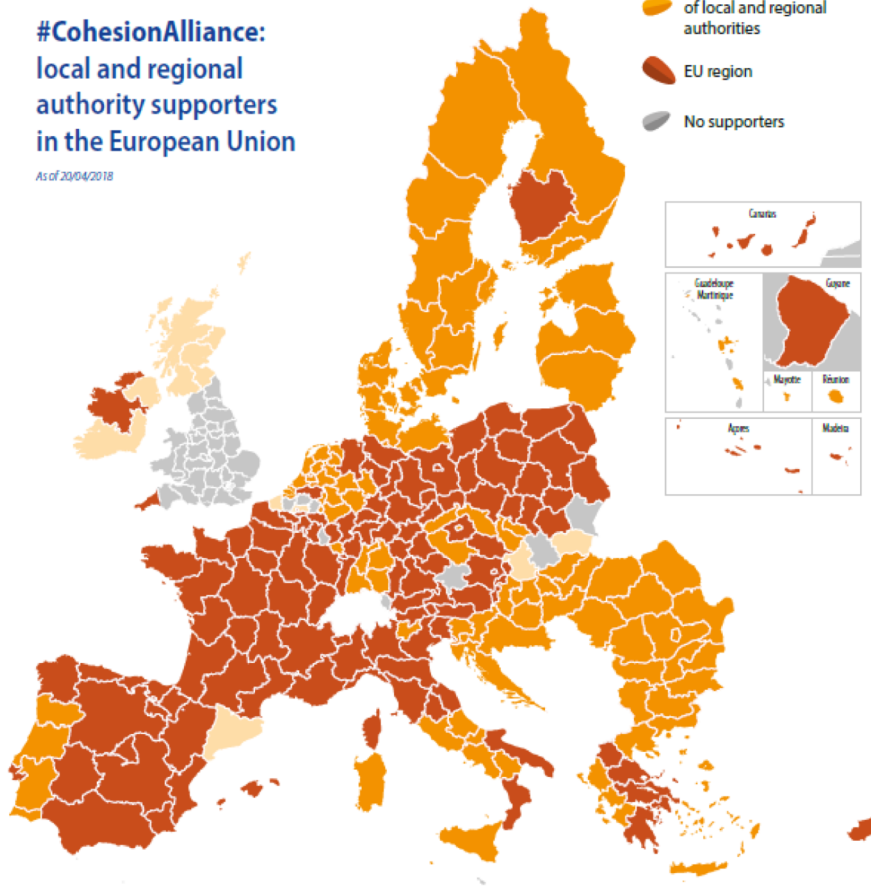
Alleanza per la Coesione

Map of Alliance supporters



#CohesionAlliance:
local and regional
authority supporters
in the European Union

As of 20/04/2018



- Local and regional authorities below NUTS2 Level
- National association of local and regional authorities
- EU region
- No supporters

Supporters and signatories as of 20/04/2018

97% of European
population covered*



*Note: Based on EU-27 data

111 Regions



88 Cities (63) and counties (25)



44 National associations of
local and regional authorities



30 European associations



4600 Individual signatories



Maggio 2018

**Pacchetto
2021-27**

Impatto delle proposte CdR

- 1) Politica coesione per TUTTE LE REGIONI. 1/3 bilancio europeo.
- 2) Rafforzamento Regioni Transizione
- 3) Semplificazione regolamenti e procedure
- 4) Criteri allocazione (aggiunto cambio climatico; e migrazioni)

Tuttavia politica regionale ancora più mirata



un'**Europa più intelligente** mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;



un'**Europa più verde e priva di emissioni di carbonio** grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;



un'**Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;



un'**Europa più sociale**, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;



un'**Europa più vicina ai cittadini** mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Ed altre Priorità e Programmi da sviluppare Nelle nostre Regioni

Ricerca, innovazione a agenda digitale



Giovani



LIFE Clima e ambiente



Migrazione e frontiere



Sicurezza



Azione esterna



Aumento nel quadro del nuovo bilancio a lungo termine dell'UE

× 1,6



× 2,2



× 1,7



× 2,6



× 1,8



× 1,3



Aumento globale = + 109 miliardi di €

Integrazione delle **questioni climatiche**
per contribuire alla realizzazione degli obiettivi
in materia di clima



20% del quadro finanziario pluriennale 2014-2020, UE 28 = **206 miliardi**

× 1,6



25% del quadro finanziario pluriennale
2021-2027, UE 27 = **320 miliardi**

Aumento globale = + 114 miliardi di €

IL NUOVO QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2021-2027 UN BILANCIO AL SERVIZIO DI UN'UNIONE CHE PROTEGGE, DÀ FORZA E DIFENDE

in miliardi di EUR, a prezzi correnti



I. MERCATO UNICO, INNOVAZIONE E AGENDA DIGITALE

187,4 €

- 1 Ricerca e innovazione
- 2 Investimenti strategici europei
- 3 Mercato unico
- 4 Spazio



COESIONE E VALORI

442,4 €

- 5 Sviluppo regionale e coesione
- 6 Unione economica e monetaria
- 7 Investire nelle persone,
Coesione sociale e valori



RISORSE NATURALI E AMBIENTE

378,9 €

- 8 Agricoltura e politica marittima
- 9 Ambiente e azione per il clima



MIGRAZIONE E GESTIONE DELLE FRONTIERE

34,9 €

- 10 Migrazione
- 11 Gestione delle frontiere



SICUREZZA E DIFESA

27,5 €

- 12 Sicurezza
- 13 Difesa
- 14 Risposta alle crisi



VICINATO E RESTO DEL MONDO

123 €

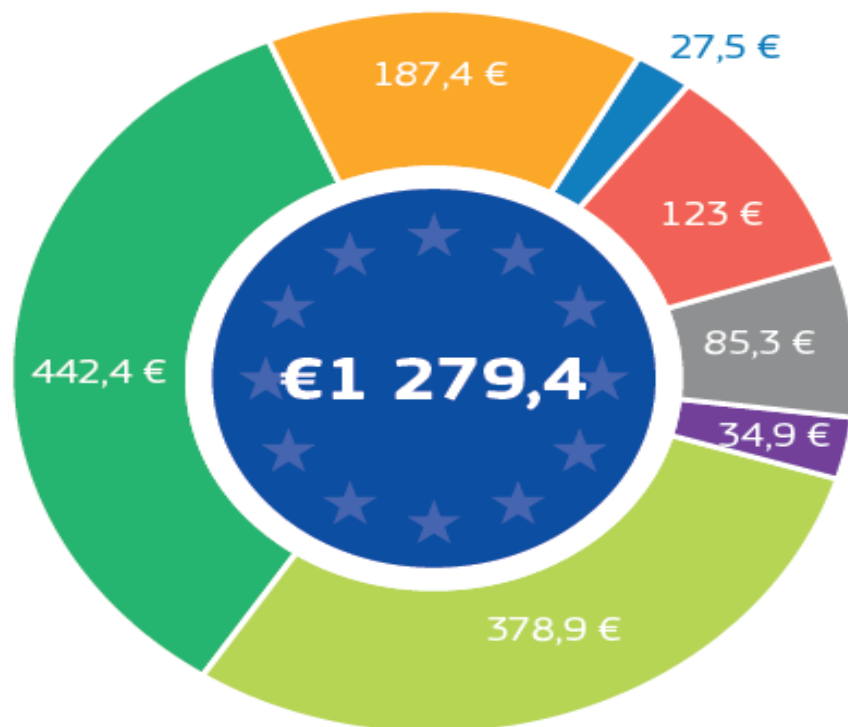
- 15 Azioni esterne
- 16 Assistenza preadesione



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPEA

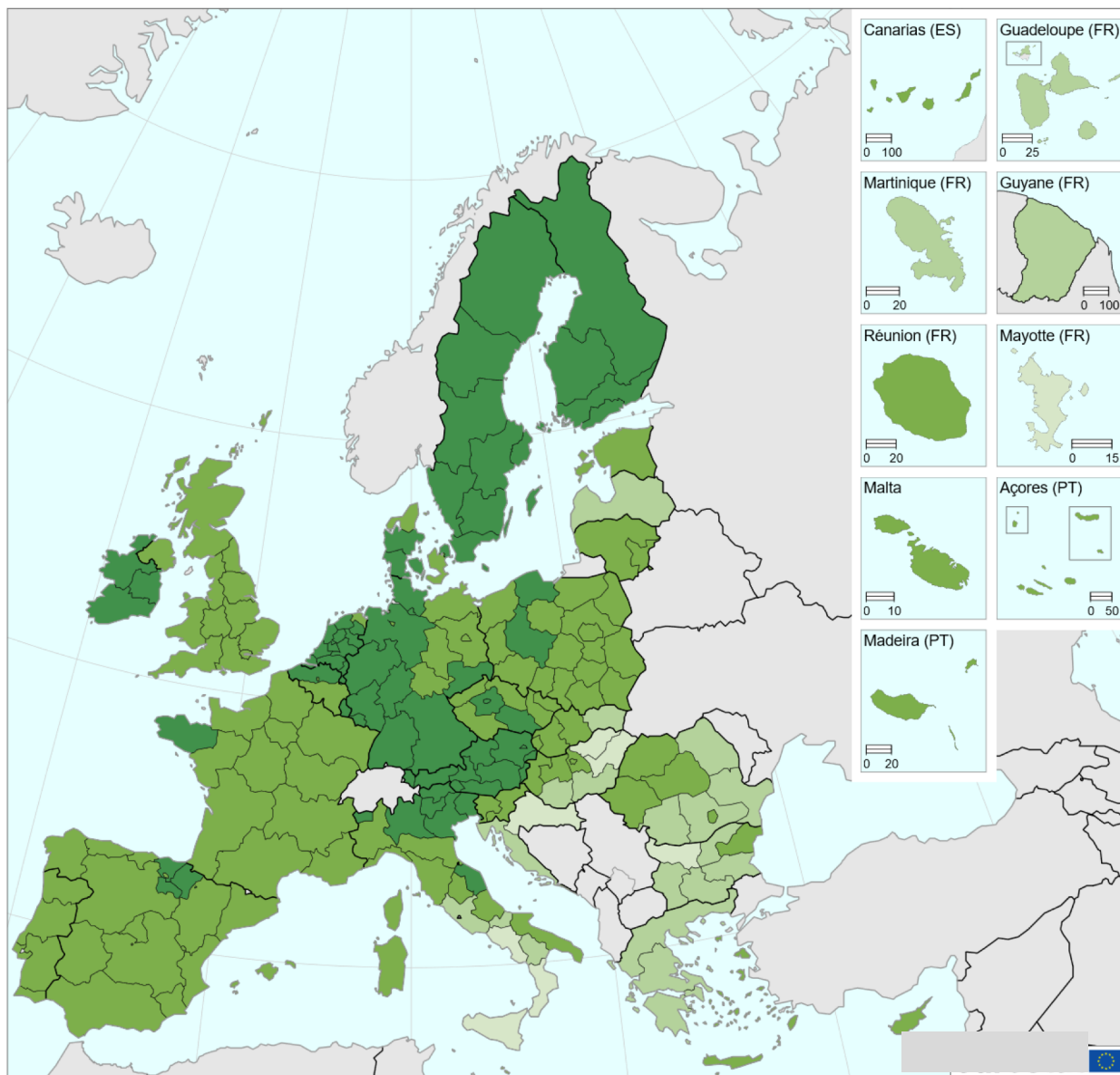
85,3 €

- 17 Pubblica amministrazione europea



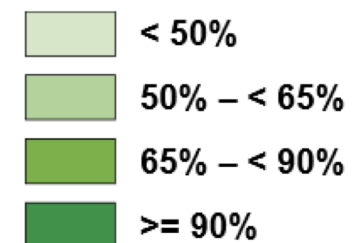
Q1.1 Quality of life in the region

% answering 'Good'

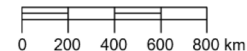


Un po' di ottimismo

'Good' = 'Very Good' + 'Rather Good'

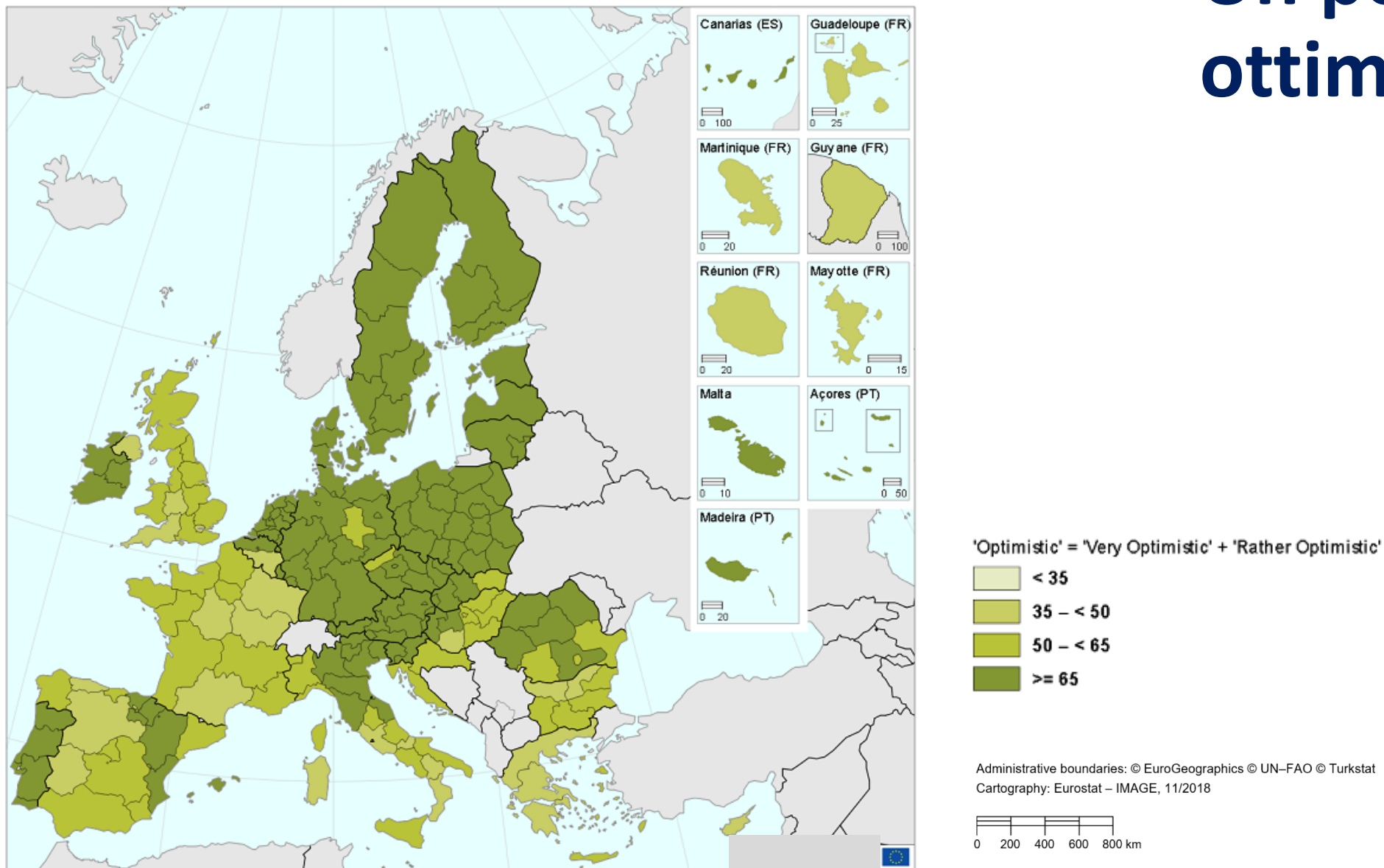


Administrative boundaries: © EuroGeographics © UN-FAO © Turkstat
Cartography: Eurostat – IMAGE, 11/2018



QD10 Optimistic for the future of the region

% answering 'Optimistic'



Un po' di ottimismo

Gianluca Spinaci

Capo Gabinetto, Comitato delle Regioni UE

gianluca.spinaci@cor.europa.eu

+32 473 864 563

@gspinaci